



VISTA DELLA TERRAZZA

Il Centro Civico è dotato di tre ingressi separati ed indipendenti. Un ingresso principale, da vicolo De Castilia, permette l'accesso all'intero Centro Civico, uno secondario, da nord ovest, ammette il solo ingresso all'Auditorium, un altro infine verso la 'Biblioteca degli Alberi' connette direttamente il Bar/Caffetteria al parco.

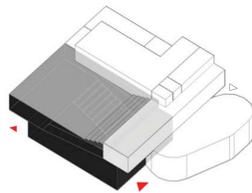
La Piazza Coperta (con annessa caffetteria), l'Auditorium e la Terrazza, in questo modo, possono essere usate a prescindere dall'apertura o meno degli altri spazi. L'accesso a parti autonome di edificio garantisce, oltre ad un utilizzo disgiunto dei principali spazi aggregativi, anche l'indipendenza delle singole parti nonché un uso ponderato delle risorse.

Attraverso poche e mirate separazioni all'interno del piano terreno si assicura l'utilizzo dell'intero edificio in modo versatile.

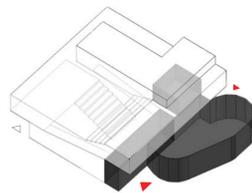
L'Auditorium, essendo dotato di ingresso proprio, può essere adoperato in totale autosufficienza e, in un'ottica di sfruttamento degli spazi, può anche essere pensata la sua messa a reddito. Ugualmente la Terrazza, utilizzando il medesimo ingresso dell'Auditorium, può essere usata a Centro Civico chiuso.

La Piazza Coperta è un grande vuoto a doppia altezza adibito a grande spazio delle relazioni. Al suo interno si colloca una gradinata, parte iniziale della Promenade che, pensata come elemento mutevole, è capace di adattarsi alle diverse esigenze.

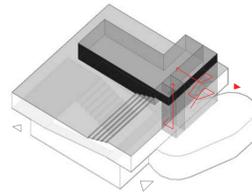
Convenientemente arredata potrà essere utilizzata come spatio per piccoli spettacoli o come seduta informale durante feste di quartiere oppure adempirà semplicemente alla sua funzione di scala per raggiungere il livello superiore.



piazza coperta



auditorium



terrazza

AUTONOMIA D'USO DEGLI SPAZI AGGREGATIVI PRINCIPALI



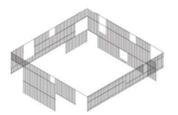
VISTA INTERNA DELLA PIAZZA COPERTA

L'immagine del Centro Civico è concepita per destare curiosità e per avere una fisionomia vivace, nell'ottica di trasmettere una dimensione pubblica dinamica. Il corpo principale è pensato con colori vivi che contrastano con quelli del parco e della città. Di notte si illumina come una lanterna, i toni si attenuano per far risaltare la luminosità interna.

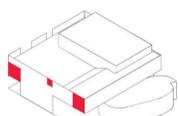
I cromatismi dei prospetti, che verranno studiati in sede di progettazione definitiva, terranno conto della luminosità prevalente, dei colori del contesto ed anche dalla diversa colorazione delle differenti essenze arboree.

La ricerca del rapporto con l'esterno è sempre presente. I prospetti sono disegnati da un misurato gioco di pieni e vuoti. Il piano terra permette una continua permeabilità tra interno ed esterno. I piani superiori sono scanditi da aperture puntuali che incorniciano il panorama.

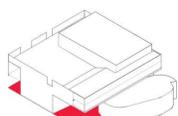
Il sistema di facciata adottato diviene filtro tra lo spazio interno e quello esterno, come un lieve recinto che non divide ma circoscrive.



FILTRO TRA INTERNO ED ESTERNO



APERTURE PUNTUALI

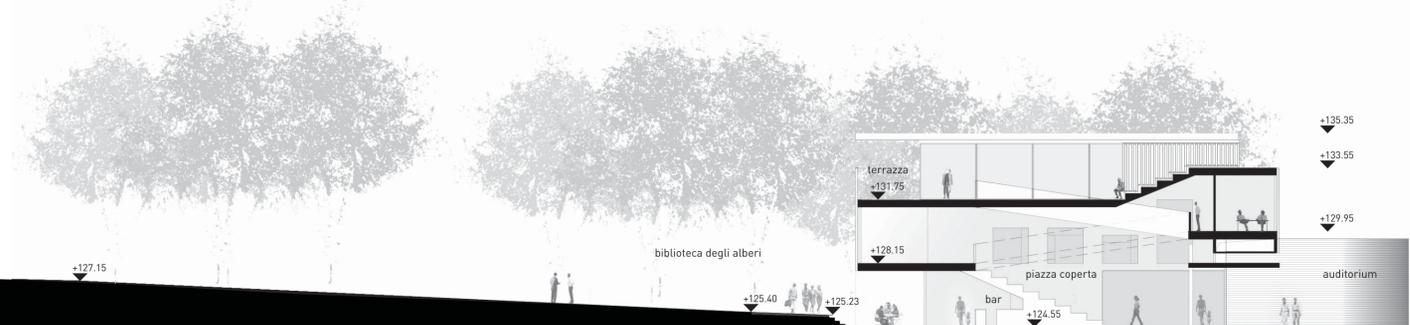


PERMEABILITA' TRA INTERNO ED ESTERNO

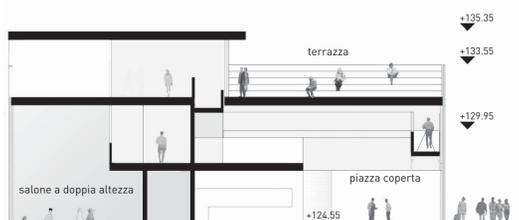
Betula utilis fogliame	Betula utilis tronco	Fraxinus excelsior fogliame	Fraxinus excelsior fogliame	Prunus nigra fogliame	Prunus nigra fioritura
terra	prato	cielo	intonaco	clinker	pietra
colori naturali					
colori astratti					
possibili cromatismi di facciata					
GAMMA CROMATICA					



VISTA ESTERNA ACCESSO BAR/CAFFETTERIA



SEZIONE A-A
scala 1:200



SEZIONE B-B
scala 1:200



SEZIONE C-C
scala 1:200



PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST